

Domanda di concessione per un programma radiofonico locale e regionale con mandato di prestazione

1. Riassunto e breve descrizione del progetto

Radio Fiume Ticino (in seguito RFT) diffonde dal 1997 nel bacino del Sopraceneri e del Moesano. Peculiarità dell'emittente è sempre stata quella di partecipare al processo di libera formazione delle idee delle persone, attraverso un mezzo di informazione indipendente e vicino alle piccole realtà regionali e locali. Obiettivo dell'emittente, come enunciato nella linea editoriale e nella Carta dei valori allegata, è quella di promuovere un'informazione scevra dal condizionamento di partiti, gruppi di pressione e di interessi, in maniera critica ed aperta, nel rispetto della dignità umana, del principio di equità e ricercando sempre la verità.

Inoltre, RFT ha sempre cercato di avere un occhio di riguardo per giovani ed anziani. Azionista di riferimento è infatti la "Fondazione Un Cuore Giovane batte in Città", riconosciuta per il promovimento delle attività giovanili in Ticino (attraverso l'Associazione giovanile Diario e/o Tazebau di cui alleghiamo dichiarazione). Parimenti RFT si è sempre occupata anche degli anziani, attraverso programmi a loro rivolti, realizzati, nel corso degli anni, anche in collaborazione con le associazioni della terza età (vedi dichiarazione AAPI, Associazione Pensionati e Invalidi).

Nell'ambito dell'impegno sociale la nostra emittente è da sempre sensibile al promovimento dei diritti delle donne e delle famiglie e della coesistenza tra lavoro, ambizioni professionali e compiti familiari.

RFT si è sempre impegnata a promuovere l'integrazione delle comunità straniere nella Svizzera italiana. A tal proposito vi è da sottolineare come, nel corso degli anni, siano sempre stati dedicati spazi a realtà culturali differenti da quella autoctona.

Nell'ambito dell'animazione del pubblico dibattito, da segnalare lo sforzo profuso a livello locale nel corso degli anni. La testimonianza di quanto affermato sono i press book degli anni di attività che menzionano le notizie confezionate in esclusiva dalla redazione (e riprese dagli altri media della Svizzera italiana), i dibattiti pubblici organizzati (anche all'esterno degli spazi di RFT) e le iniziative promosse nell'ambito ricreativo e culturale.

Nei prossimi anni RFT intende far tesoro del bagaglio accumulato, ma con uno sguardo al futuro, caratterizzato dai cambiamenti sociali e del mondo della comunicazione già in atto da alcuni anni. In termini di durata di ascolto, con l'avvento delle nuove tecnologie, per le emittenti radiofoniche la colonna sonora sarà infatti meno determinante rispetto al passato e lascerà più spazio al dibattito interattivo e alla cosiddetta "Community". L'iPod (pdcast) e l'MP3 permettono infatti già da alcuni anni a ciascun utente di generare la propria colonna sonora. Ecco che il coinvolgimento diretto del radioascoltatore in discussioni interattive su temi di attualità e di interesse pubblico risulterà determinante e sarà l'unico modo contrastare la disaffezione nei confronti del mezzo radiofonico. L'offerta di informazione verrà quindi potenziata. Per quanto attiene alla colonna sonora, sarà nostro compito promuovere le produzioni svizzere ed indigene e cercare di fare conoscere ai nostri radioascoltatori quelle produzioni musicali che testimoniano realtà culturali che spesso vengono dimenticate dai grandi circuiti internazionali. Naturalmente occorrerà farlo con il giusto equilibrio, con coraggio, ma ricordandoci anche che un'emittente radiofonica privata può sussistere anche grazie al mercato pubblicitario e alle logiche conseguenti.

Con l'allargamento del bacino di utenza al Distretto di Lugano, RFT potrà disporre di una popolazione di ascolto potenziale superiore e di introiti pubblicitari maggiori, ma occorrerà

correggere il tiro dell'informazione rispetto al passato, senza trascurare le piccole realtà locali. Il Bacino di riferimento rimarrà sempre il Sopraceneri (luogo in cui l'emittente ha sede), ma si cercherà di proporre un'informazione ancora più attenta ai temi cantonali e sottocenerini di rilevanza cantonale.

Per motivi di sopravvivenza in un contesto di mercato pubblicitario, il target (pubblico mirato) rimarrà molto eterogeneo, ma precipuamente adulto (compreso nell'ampia fascia di età 25-65 anni), anche se nella programmazione si proporranno programmi di nicchia, rivolti ad altre fasce di età (con particolare attenzione rivolta a giovani e ad anziani).

2. Identità del richiedente

2.1 Informazioni generali concernenti il richiedente

- a. Ragione sociale: **RADIO FIUME TICINO SA**
- b. Sede: Via Varenna 18, casella postale 941, 6600 Locarno
Allegato 1: estratto del registro di commercio
- c. Rappresentante: **Marcello Tonini**, presidente e amministratore delegato
Oscar Acciari, direttore

c/o Radio Fiume Ticino SA
casella postale 941
6600 Locarno
Tel. 091 756 15 85
Fax. 091 756 15 87
e-mail: marcello@radioticino.com

2.2 Organizzazione e composizione

- a. Forma giuridica: Società anonima.
La nostra azienda, nata nel 1997 quale SA in conformità degli art. 620 e seguenti del Codice delle Obbligazioni, è stata costituita già con l'intento di garantire al meglio i rapporti con gli interlocutori del mondo istituzionale, economico, sociale e politico. È sempre stato nei nostri intenti, da subito, permettere che vi fosse la maggiore trasparenza operativa possibile. In questo senso riteniamo la ragione sociale scelta, la migliore.

Allegato 2: statuti.

- b. Organizzazione prevista:
Oltre all'assemblea generale e all'ufficio di revisione, operano in seno alla società con funzioni dirigenziali:
 - a. il consiglio di amministrazione
 - b. il presidente del consiglio di amministrazione

- c. l'amministratore delegato
- d. il direttore della radio

Operano inoltre quali capi settore:

- e. il capo del settore intrattenimento e programmazione musicale
- f. il capo del settore amministrativo
- g. il capo del settore marketing
- h. il capo del settore informativo (capo redattore)
- i. il capo del settore tecnico e logistico

Gli statuti attualmente in vigore sono sostanzialmente attuali, ma prevediamo di adeguarli con alcuni lievi correttivi. In particolare intendiamo eliminare l'organo denominato "comitato direttivo", in quanto doppiato dall'attuale consiglio di amministrazione (di solito si usa nelle grandi aziende, non è il nostro caso). Sempre in previsione del rinnovo della concessione proponiamo un altro correttivo, in particolare intendiamo modificare il numero dei settori adeguandoli alle nuove esigenze operative odierne. Quindi, oltre ai tre capi settore menzionati nel regolamento (programmi, amministrazione e marketing), si aggiungeranno quelli dell'informazione e della tecnica. Inoltre, il capo settore programmi, nella nuova riorganizzazione, si chiamerà capo settore dell'intrattenimento e della programmazione musicale. Saranno quindi chiaramente suddivise per ruoli e per competenze l'informazione dall'animazione. Infine, i capi settore saranno chiamati a partecipare (vedi organigramma) alle riunioni di direzione per concordare e condividere, con il direttore e l'amministratore delegato, le decisioni sulle attività dell'emittente.

Allegato 3: regolamento di organizzazione.

Allegato 4: organigramma.

c. Composizione degli organi dirigenziali:

Consiglio di amministrazione e comitato direttivo:

Presidente: Marcello Tonini, 6690 Caviglioglio, CH
Membro: Fabio Bacchetta-Cattori, 6648 Minusio, CH
Membro: Emilio Pozzi, 6600 Locarno, CH

Direzione:

Amm. delegato: Marcello Tonini, 6690 Caviglioglio, CH
Direttore: Oscar Acciari, 6648 Minusio, CH

Capi settori:

Amministrativo: Marcello Tonini, 6690 Caviglioglio, CH
Informazione: Oscar Acciari, 6648 Minusio, CH
Marketing: Duilio Parietti, 6662 Russo, CH
Intrattenimento: Matteo Vanetti, 6600 Muralto, CH
Tecnica: Carlo Panzeri, 21010 Castelvecchio, I

d. Composizione del capitale sociale:

Non è previsto nessun aumento di capitale e nessuna sottoscrizione di nuovi azionisti, facciamo capo alle nostre attuali forze economiche e al nostro attuale azionariato.

Capitale azionario di Radio Fiume Ticino SA

	<i>azioni</i>	<i>valore nominale</i>	<i>%</i>
Fondazione UCGBC, Locarno	675	675'000.00	84.91%
Società Elettrica Sopracenerina, Locarno	50	50'000.00	6.29%
Armando Dadò Editore SA, Locarno	15	15'000.00	1.89%
Frey Walter e Klaus S.n.c., Locarno	20	20'000.00	2.52%
Hafen Arnoldo, Locarno	20	20'000.00	2.52%
Acciari Oscar, Minusio	15	15'000.00	1.89%
Totale capitale azionario	795	795'000.00	100.00%

Allegato 5: libro delle azioni (registro degli azionisti).

- e. In allegato vi inviamo il rendiconto annuale, la relazione sulla gestione, il bilancio ed il conto economico della gestione 2006, come pure il rapporto di revisione dell'ufficio di revisione per la gestione 2006.

Allegato 6: Rapporto annuale di Radio Fiume Ticino 2006.

Allegato 7: Relazione sulla gestione 2006.

2.3 Attività del richiedente nel settore mediatico

- a. La nostra presenza nel settore mediatico è limitata all'attività della nostra emittente. Per il momento non abbiamo aperto nuovi settori operativi di mercato e, di per sé, non intendiamo farlo nell'immediato futuro.
- b. Non partecipiamo in nessun'altra azienda che operi nei settori elencati alla lettera a.
- c. Manteniamo delle relazioni, di scambi di prestazione, e delle collaborazioni con il Giornale del Popolo.

2.4 Informazioni su chi detiene una partecipazione dell'azienda

- a. Non vi sono persone fisiche che detengono una quota di capitale o di diritti di voto, pari o superiore al cinque per cento. Vi sono persone fisiche che detengono una quota di capitale, inferiore al tre per cento. Le persone, vedi lista al pto. 2.2 lettera d., non hanno collaborazioni con aziende nel settore mediatico.
- b. Nel nostro azionariato vi sono due azionisti che detengono una quota di capitale e di diritti di voto pari e superiore il cinque per cento. Queste sono:

- 1) FONDAZIONE "UN CUORE GIOVANE BATTE IN CITTÀ"
Con sede legale a Locarno

Consiglio di fondazione composto da tre membri:
avv. Fabio Bacchetta-Cattori, 6648 Minusio, presidente, CH
Pozzi Emilio, 6600 Locarno, membro e segretario, CH

Kwiatkowski Sandor, 6600 Locarno, membro, CH

Si tratta dell'azionista di maggioranza. Una fondazione senza scopo di lucro che dal 1996 difende gli interessi dell'Associazione Diario e/o Tazebau e delle sue attività in favore dei giovani. Non opera in nessun settore mediatico.

Allegato 8: Estratto del registro di commercio.

2) SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA (SES)

Con sede legale a Locarno

Non opera in nessun settore mediatico.

Allegato 9: Estratto del registro di commercio.

Allegato 10: Organigramma.

- c. Non ci sono casi da segnalare. Nessun credito che ammonta ad almeno un quarto del capitale proprio.

3. Programma

3.1

a.

La programmazione di Radio Fiume Ticino è strutturata per una diffusione 24 ore su 24. Di queste 18 ore sono gestite in diretta radiofonica. Per le sei ore notturne (24.00 alle 06.00) l'emittente si affida a programmi da essa preprodotti e diffusi in automatico dal soft del sistema di gestione radiofonica.

Come riassunto al pto 1.0, caratteristica precipua di Radio Fiume Ticino è quella di proporre un'informazione regionale capillare e di animare il dibattito pubblico, in maniera indipendente, nel rispetto della dignità della persona e ricercando sempre la verità. In tal senso l'informazione radiofonica non trascura la cronaca internazionale e nazionale, ma si concentra principalmente sulla realtà del proprio bacino di utenza, ovvero il Sopraceneri e il Moesano (zona A) e, in seconda battuta, il Distretto di Lugano (zona B). L'emittente non è soltanto caratterizzata dalla diffusione di un'informazione regionale, ma anche da un intrattenimento che interessa direttamente i radioascoltatori e che fa riferimento ad avvenimenti, ad iniziative sociali, culturali e ricreative regionali e locali. Nel palinsesto dell'emittente non mancano, inoltre, programmi di satira (come il collaudato "Zuppa Inglese") e programmi dedicati a giovani e ad anziani. La colonna sonora, infine, ha pure la propria importanza. Essa contempla i maggiori successi internazionali della storia della musica, ma anche un'importante proposta di produzioni svizzere ed indigene (dando spazio a gruppi musicali locali). Va pure detto, come anticipato nel riassunto al pto1, che occorre considerare che la colonna sonora avrà un ruolo meno decisivo in futuro per le emittenti radiofoniche, a causa della divulgazione e dell'uso, sempre più frequente, di tecnologie come l' iPod (podcast) e l'MP3 che permettono a chiunque di generare, quasi in tempo reale, la colonna sonora personale desiderata. L'avvento delle nuove tecnologie, utilizzate per ascoltare musica, rischiano di fare diminuire il consumo di programmi radiofonici, almeno che questi non siano ripensati con contenuti forti, basati sull'interazione, sullo scambio, sul dibattito. Occorre, insomma, riuscire a creare una vera e propria community dell'etere. Per contrastare la tendenza probabile alla disaffezione nei confronti del

mezzo radiofonico, sarà allora ancora più importante, rispetto al passato, riuscire a vivacizzare dibattiti o scambi di opinione su temi di attualità, o per i quali si presta la riflessione.

Il target dell'emittente è principalmente adulto (25- 65 anni), al fine di riuscire a raggiungere il maggior numero di contatti in un bacino poco popolato. Bisogna infatti considerare che per poter sussistere in una realtà come quella della Svizzera italiana (bombardata dalla spietata concorrenza estera che si affida al dumping pubblicitario) occorre proporre programmi di alta qualità, capaci di rispondere ai requisiti richiesti dal mandato di prestazione, ma anche saper strutturare un palinsesto radiofonico eterogeneo e generalista che soddisfi più fasce di età. Ridurre il target ad un pubblico ristretto, significherebbe morire nella competizione che vede l'emittente impegnata anche sul fronte del mercato pubblicitario. Ma va altresì precisato che l'identificazione del target principale non significa rinunciare a programmi di nicchia qualitativi, capaci di catturare l'attenzione di giovani ed anziani e di rispondere alle loro esigenze ed aspettative. Nata da un'associazione giovanile, Radio Fiume Ticino è sempre stata caratterizzata dalla promozione di iniziative rivolte ai giovani. Essi non sono stati soltanto i fruitori passivi dei programmi di RFT, ma addirittura gli artefici. Programmi come "Tazeclub" ne sono la testimonianza. Lo stesso dicasi per programmi realizzati in collaborazione con le associazioni della terza età che non hanno permesso soltanto di divulgare informazioni al radioascoltatore utente, ma che hanno fatto divenire gli anziani i veri protagonisti del programma facendoli sentire attori della società civile di cui fanno parte. Le relazioni intercorse tra i diversi enti ed associazioni che hanno, in questi dieci anni, trovato spazio sulle frequenze di RFT sono documentate da dichiarazioni ufficiali che menzionano anche la volontà di continuare (e se è possibile potenziare) le attività svolte in collaborazione con l'emittente.

Per rispondere ancor maggiormente ai requisiti enunciati nel mandato di prestazione, Radio Fiume Ticino intende potenziare ancora di più il prodotto redazionale in termini di organico a disposizione, ma anche in termini di tempo dedicato all'informazione e all'approfondimento. Di seguito vi proponiamo una panoramica sullo status quo e sull'intenzioni di potenziamento, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Informazione

L'informazione di Radio Fiume Ticino è strutturata, sull'arco dell'intera giornata, in più appuntamenti informativi. Accanto ad una capillare informazione regionale e locale, non mancano i flash sulla panoramica nazionale ed internazionale. Importante è lo spazio che viene destinato al dibattito pubblico e all'interazione con il radioascoltatore. Nel palinsesto di RFT sono, inoltre, presenti delle specifiche rubriche per promuovere gli appuntamenti culturali e ricreativi della regione. L'organico a disposizione è di due giornalisti RP (di cui uno a tempo parziale in redazione) e di due giornalisti stagiaire, che saranno iscritti ufficialmente al Registro Professionale nel corso del 2008, terminato il loro periodo di praticantato della durata di due anni, come previsto dal Registro Professionale (RP). Sempre nel corso del 2008 l'emittente intende dotarsi di un'unità lavorativa in più per la redazione, al fine di potenziare il proprio palinsesto. Accanto all'organico fisso vanno sicuramente menzionati (a.) una serie di collaboratori, i quali operano a titolo di free lance (trattasi di giornalisti liberi, remunerati o volontari), e (b.) l'accordo con alcuni redattori del Giornale del Popolo che forniscono, individualmente, le loro prestazioni per coprire maggiormente gli eventi della Svizzera italiana.

Nell'individuazione della fascia informativa occorre sicuramente sottolineare la differenziazione tra ciò che sono le news, gli approfondimenti e i dibattiti da tutte quelle rubriche e quei programmi (come l'agenda, la critica musicale o cinematografica, la satira, "le previsioni del tempo", "il Trova lavoro", la "viabilità" ed altro) che spesso rientrano negli spazi gestiti da chi si occupa di

intrattenimento, ma che contribuiscono a fornire al radioascoltatore un quadro informativo completo.

Per quanto attiene esclusivamente alle News e allo sport, il palinsesto base (lunedì-venerdì) di RFT attualmente presenta diversi tipi di notiziari.

Orario	Nome	Contenuto	Durata
07.30	Infomattino	Cronaca internaz/naz/locale/sport Con servizi	12'
08.30	Notiziario Flash	Cronaca internaz/naz/locale	05'
09.30	Notiziario Flash	Cronaca internaz/naz/locale	05'
10.30	Notiziario Flash	Cronaca internaz/naz/locale	05'
12.00	“il Meridiano”notiziario	Cronaca internaz/naz/locale con servizi	10'
15.00	Notiziario Flash	Cronaca internaz/naz/locale	05'
17.00	Sport regionale	Servizi regionali	07'
17.30	Anticipazioni regionali	Cronaca regionale e locale	07'
18.30	Il Regionale.	Cronaca regionale e locale con ampi servizi, approfondimenti e ospiti.	22'

A questi appuntamenti rituali si sono aggiunti spazi di approfondimento su temi regionali (al termine de “*il Regionale*”) e dibattiti politici o su temi di attualità (tra cui “*Seggiovia*”, programma dedicata alle scadenze elettorali). Questi programmi negli scorsi anni sono stati frequenti, ma non necessariamente quotidiani. La loro durata è sempre stata da 10 minuti all’ora di trasmissione. Anche la collocazione temporale all’interno del palinsesto non è stata sempre fissa e dipende dal tipo di tema scelto, del relativo target e dal tipo di dibattito pubblico in corso in quel momento. Per questa ragione sono stati (e saranno) proposti dibattiti mattutini, ma anche serali. Se al centro di un dibattito vi è un tema giovanile, risulterà inutile collocare il dibattito in una fascia oraria in cui i ragazzi sono a scuola. Insomma, la radio è il media che più di tutti risponde all’esigenza di mobilità, di immediatezza e di elasticità e come tale deve sapersi adattare alle esigenze del quotidiano, senza stravolgere il palinsesto che deve essere pensato e ben strutturato al fine di accattivarsi l’affetto del radioascoltatore.

Per quanto attiene alle News, il nostro progetto prevede di potenziare il palinsesto di altri due appuntamenti, fissati alle metà ora (.30), ma è chiaro che intendiamo potenziare l’informazione soprattutto con fasce informative dedicata all’approfondimento e al dibattito interattivo.

Di seguito vi enunciamo l'attuale palinsesto di Radio Fiume Ticino con le proposte di potenziamento in relazione al mandato di prestazione.

1) Infomattino

Si tratta del primo appuntamento informativo della giornata in diretta. Esso propone un'ampia pagina internazionale e nazionale, ma anche una nutrita pagina regionale. Le fonti sono l'Agenzia Telegrafica svizzera (ATS), l'agenzia Area (per i contributi audio dall'estero inerenti alla cronaca internazionale) e, soprattutto, la rete di tutti i canali informativi istituzionali la cui fonte è verificabile costantemente e che consente di accedere e fornire le informazioni di carattere cantonale, regionale e locale. Naturalmente la redazione si impegnerà attraverso un lavoro di ricerca proprio. Siccome risulta difficile, se non impossibile, che all'alba i giornalisti riescano a contattare le persone di riferimento per verificare, approfondire o specificare meglio una determinata notizia, risulta fondamentale creare un lavoro di continuità, che preveda i dovuti aggiornamenti, tra il lavoro serale svolto dalla redazione e quello di inaugurazione della pagina informativa del mattino seguente. Questa parentesi informativa, infatti, permetterà ai radioascoltatori di recuperare in parte le principali notizie della serata. La durata del programma è di circa 12 minuti, di cui almeno 6 dedicati all'informazione regionale

2) Notiziari Flash

Per lo più della durata di 5 minuti e frequente in tutta la giornata, principalmente alle 0.30 di ogni ora. Nell'appuntamento viene fornita una panoramica sui principali eventi internazionali e nazionali, ma anche regionali e locali. Dei cinque minuti a disposizione alla cronaca regionale vengono destinati circa due minuti, ma il tempo a disposizione può aumentare a dipendenza degli eventi e delle necessità. Le fonti sono le stesse menzionate nell'infomattino.

3) Il Meridiano

Si tratta dell'appuntamento informativo principale all'orario di pranzo. Propone un'ampia informazione con servizi che riguardano la realtà internazionale, nazionale e regionale. Nel corso di questo appuntamento vengono proposti i primi servizi sulla cronaca regionale che riguardano gli impegni istituzionali e politici della giornata. La durata del programma è di circa 10 minuti, di cui 3-4 dedicati alla cronaca regionale.

4) Sport regionale

Si tratta di una parentesi informativa sportiva destinata ad un pubblico interessato agli avvenimenti sportivi della regione. In questo appuntamento si riferisce degli impegni delle compagini di élite della regione, del movimento sportivo regionale, delle iniziative sociali e ricreative legate allo sport. La durata del programma è di 7 minuti.

5) Anticipazioni regionali

Si tratta di un appuntamento in cui si riferisce delle principali notizie regionali della giornata e in cui vengono anticipati i temi che verranno affrontati nel corso del principale appuntamento dell'informazione dell'emittente, "il Regionale". La sua durata è di 7 minuti.

6) “il Regionale”

Si tratta dell'appuntamento informativo più importante dell'emittente. Esso presenta la cronaca regionale degli avvenimenti della giornata, propone la presa di posizione di coloro che animano l'arena politica del Canton Ticino, riferisce del dibattito pubblico e politico in corso nella Svizzera italiana. Inoltre, promuove e anima la pluralità delle opinioni e non rinuncia a proporre inchieste o servizi di approfondimento. Si tratta di un programma che, nel corso dei nostri dieci anni di attività, si è ritagliato uno spazio importante nelle abitudini dei radioascoltatori del Sopraceneri e del Moesano e che suscita, a nostro avviso, parecchi consensi per il taglio conferito. Il programma è stato più volte citato dai quotidiani della Svizzera italiana per le notizie che la redazione è riuscita a realizzare in esclusiva (a tal proposito si vedano gli articoli dei pressbook degli ultimi tre anni). L'edizione è articolata, con servizi realizzati grazie alla copertura capillare del territorio, con interventi registrati e telefonici e con contributi in diretta di collaboratori esterni presenti sul posto. La sua programmazione è alle 18.30 e la sua durata è di 22 minuti. In casi eccezionali la durata del programma può essere prolungata per gli approfondimenti che un determinato avvenimento della giornata merita.

L'approfondimento dell'informazione regionale

Già oggi Radio Fiume Ticino propone alcuni programmi di approfondimento. L'intenzione è quella di potenziarli ulteriormente, grazie al mandato di prestazione in oggetto, attraverso il rafforzamento della redazione e l'elaborazione di nuove trasmissioni. Già oggi la fascia postinformativa (tra le 19.00 e le 19.30) è dedicata spesso ad approfondimenti di temi cantonali regionali e al dibattito in caso di votazioni o di elezioni (in questo caso il riferimento è al programma “*Seggiovìa*”). Come anticipato in entrata del capitolo dedicato all'informazione, non sempre si è sentita l'esigenza di proporre approfondimenti quotidiani, ritenendo di adattare il palinsesto alla necessità del momento. L'emittente radiofonica è il media che meglio di tutti riesce a rispondere alle esigenze di immediatezza e di mobilità, per questa ragione vi sono dei temi, oggetto di dibattito o di approfondimento, che possono essere individuati con largo anticipo, ma altri che invece devono essere proposti con tempestività, senso della notizia e attraverso la percezione delle esigenze del pubblico. Per questa fascia informativa non è dunque possibile indicare con certezza i 30 minuti che corrispondono alla disponibilità teorica fissata nel palinsesto. Nel nuovo palinsesto questa fascia verrà ulteriormente potenziata. Ci limitiamo ad indicare circa 10 minuti che corrisponde ad una media quotidiana delle puntate che si sono tenute sull'arco di un mese.

Nuovi approfondimenti: “L' Alveare”.

Nell'ambito del mandato di prestazione conferito dall'Ufcom e in considerazione dell'evoluzione del mezzo radiofonico, nel nuovo palinsesto intendiamo proporre il programma quotidiano mattutino, denominato “*L'alveare*”, che permetta al pubblico di interagire con un giornalista in studio e con un ospite quotidiano (in studio o al telefono). L'alveare è per definizione il nido naturale delle api. Il sostantivo sta ad indicare anche un grande caseggiato popolare molto affollato. Ecco che il nome del programma evoca un contesto di scambio e di interazione all'interno di una comunità che produce qualcosa (le api producono il miele). L'idea è quella di proporre un tema del giorno e di commentarlo, ma soprattutto di fare diventare i radioascoltatori i veri protagonisti del programma, offrendo loro la possibilità di esprimere pareri, esortazione e di proporre nuovi temi. Sempre di più, se si vuole catturare l'attenzione del radioascoltatore distolto da innumerevoli opzioni multimediali, occorre puntare sul sentimento di partecipazione e di identità. Il programma è quotidiano durante la settimana lavorativa e la sua durata è di circa 40 minuti.

Rubriche speciali

Dalla sua nascita Radio Fiume Ticino presenta nel proprio palinsesto una serie di rubriche quotidiane o settimanali di approfondimento. La loro durata va dai 3 ai 18 minuti. Esse affrontano temi inerenti alla nostra realtà regionale.

“Aktivo Tertianum”: si tratta di un programma che affronta temi inerenti alla Terza età. Essa è rivolta all'intero pubblico dei radioascoltatori. Il programma è settimanale e la sua durata è di 18 minuti.

“Evergreen”: si tratta di una rubrica settimanale, realizzata in collaborazione con l'Associazione Anziani Pensionati Invalidi dell'OCST (AAPI), che era stata diffusa negli anni scorsi e che intendiamo riprendere con un nuovo slancio, grazie a nuove idee. La sua durata è ancora da definire, ma dovrebbe aggirarsi tra i 5 e 10 minuti.

“Vox populi”: si tratta di un programma quotidiano della durata di 5 minuti, in cui vengono raccolte per strada le opinioni della gente su svariati temi di interesse generale.

“Edificando”: si tratta di un programma, realizzato in collaborazione con la Società svizzera impresari costruttori (SSIC) sezione Ticino sul mondo della costruzione. Nel programma vengono forniti consigli utili a chi si deve confrontare con il settore, perché impegnato nell'edificazione della propria casa o a chiunque, in qualche modo, desidera conoscere le normative in materia di costruzione. La rubrica non prevede prese di posizioni politiche nell'ambito del dibattito in cui la SSIC è impegnata (non essendoci la possibilità del contraddittorio ed essendo il programma una rubrica informativa e non di propaganda di un indirizzo politico). La durata del programma è di circa 5 minuti.

“Trovalavoro”: si tratta di una rubrica rivolta a chi cerca lavoro o intende cambiare professione. In essa vengono proposte tutte le offerte del mercato ticinese del lavoro. La rubrica ha una frequenza di due volte al giorno. La sua durata è di tre minuti circa.

“Agenda Regionale”: in questa rubrica vengono ricordati i principali eventi culturali, ricreativi e sociali della regione. La frequenza è di due volte al giorno e la durata di 4 minuti.

“Caritas in radio”: è un programma settimanale curato e prodotto da Caritas Ticino. Il programma è completamente autogestito nel rispetto delle norme in materia radiofonica. All'interno della trasmissione vengono affrontate e sviluppate tematiche di carattere sociale, culturale e religioso che riguardano direttamente o indirettamente Il Ticino e il Distretto Moesa. La durata del programma, in onda la domenica, è di 17 minuti.

“Zuppa inglese”: si tratta di un programma satirico. Due animatori si occupano di commentare e interpretare in chiave satirica i fatti che riguardano la realtà di Ticino e Moesano con riferimento anche al contesto federale. La sua frequenza è quotidiana e la durata di 18 minuti. Il mattino vengono diffusi i migliori frammenti (5 minuti circa).

“Scarabocchio”: è un programma settimanale destinato esclusivamente ai bambini della prima infanzia. L'animatrice racconta, interpreta e commenta delle storie o delle favole che veicolano importanti valori riconosciuti e condivisi nella nostra cultura. A sua durata è di 18 minuti.

“Degustando”: è una rubrica settimanale, realizzata in collaborazione con Gastro Ticino, dedicata all'informazione enogastronomica. La sua durata è di 18 minuti.

“Lo sport in pillole”: si tratta di un appuntamento sportivo aggiuntivo rispetto alla pagina sportiva quotidiana. Programmato il sabato, esso è dedicato alla presentazione dei confronti del fine settimana sportivo, in cui sono impegnate le compagini di élite ticinesi (con riferimento principalmente alle discipline del calcio, dell’hockey su ghiaccio e del basket). La rubrica prevede delle interviste ai protagonisti in cui si propongono commenti e anticipazioni. La durata del programma è di circa 10 minuti.

Tra informazione e intrattenimento

Nell’ambito della moderazione dei programmi di Radio Fiume Ticino vi è naturalmente un’ampia parte dedicata all’intrattenimento. Anche in questo ambito la linea editoriale dell’emittente prevede un’impostazione regionale. Gli animatori che si avvicendano in onda devono conoscere il territorio, dialogare con la popolazione del bacino di utenza. Ciò non significa ghetizzare i contenuti radiofonici di fronte alla globalizzazione e alla mondializzazione dei mezzi di informazione: si possono anche affrontare temi generali, ma occorre rilanciarli nella nostra realtà regionale se si desidera che il radioascoltatore abbia la percezione di un’emittente che si occupi di lui, che capisca le sue esigenze, che risponda alle sue aspettative e che, soprattutto, partecipi alla libera formazione delle idee di cui egli stesso è un protagonista. Tra i programmi di intrattenimento che coprono un’ampia fascia oraria vanno sicuramente menzionati *“Caffè scorretto”*, *“Curiosamente oggi”*, *“ZigzagAnto”*. In questi programmi gli animatori di RFT dialogano con il pubblico facendo riferimento al bacino di utenza, alle realtà regionali e alle tradizioni di Ticino e Moesano.

Gi stessi animatori gestiscono momenti informativi come **“Le previsioni del tempo”** (realizzate in collaborazione con Meteo Svizzera Locarno Monti e programmate almeno cinque volte al giorno per la durata di un minuto per intervento) e **“La viabilità”** (realizzata in collaborazione con Viasuisse e prevista sette volte al giorno e la cui durata è di un minuto circa per intervento). Per quanto attiene alle previsioni del tempo, va precisato che quotidianamente è previsto pure un intervento in diretta con MeteoSvizzera Locarno Monti, in cui un meteorologo oltre ad illustrare l’evoluzione meteorologica, spiega pure i fenomeni meteorologici in atto (la durata dell’intervento è di circa tre minuti).

Tra intrattenimento e musica.

Nell’ambito dell’intrattenimento musicale sono parecchi i programmi che si differenziano rispetto al comune trend delle radio hit che propongono i principali brani che si sono affermati sulla scena internazionale. La nostra emittente propone nel proprio palinsesto un giusto connubio di programmi che propongono produzioni indigene e programmi caratterizzati da una colonna sonora generalista con brani a partire dagli anni Settanta.

“Le laureate”: è un programma settimanale il cui nome richiama le due animatrici che lo conducono (dal nome Laura), ma anche temi di un certo spessore. Il programma propone gli interventi di persone autorevoli nell’ambito della cultura e si occupa delle diverse forme di espressione artistica, in modo accessibile per tutti i radioascoltatori, indipendentemente dal loro livello di erudizione. Nella rubrica, accanto ai pareri autorevoli, vengono anche raccolte le opinioni della gente. I temi sono spesso legati ad eventi culturali e ricreativi regionali. La durata del programma, con intermezzi musicali mirati, è di circa un’ora.

“Zona pomeriggio”: diffuso quotidianamente, è un programma di intrattenimento che propone un magazine che affronta molti temi della cultura contemporanea. La sua durata è di un’ora.

“Bitrate”: è un programma quotidiano, dedicato all’informazione musicale. Esso propone le ultime notizie e novità del mondo discografico. La frequenza è quotidiana e la durata mezzora.

Tazeclub: è programma quotidiano, realizzato in collaborazione con l’Associazione giovanile Diario e/o Tazebau e con l’Accademia Ticinese di Musica (ATM), in cui vengono proposte le produzioni musicali di gruppi regionali. La sua durata è di 18 minuti.

Music club WE: si tratta di un programma che, prendendo spunto dai grandi successi della musica contemporanea, propone interviste con autorevoli personaggi impegnati nelle tournée che fanno tappa anche in Svizzera. Il programma fa riferimento alla scena internazionale, ma cerca sempre un aggancio con la nostra realtà musicale (svizzera e regionale). Il programma è quotidiano e la sua durata è di 40 minuti.

Cubetti di Jazz: è un programma dedicato alla musica jazz, realizzato dagli organizzatori del prestigioso Jazz Ascona New Orleans & Classic (vedi dichiarazione allegata). Nel programma vengono proposti brani musicali, ma anche commenti e consigli per l’ascolto. La frequenza è settimanale (ma vi sono delle repliche) e la durata di un’ora.

“Into the night”: si tratta di un programma bisettimanale (con repliche) che propone il meglio della musica fusion e jazz con commenti sulle evoluzioni e inviti all’ascolto. La durata è di 120 minuti.

“Ritmo Caliente”: Si tratta di un programma settimanale interamente dedicato alla musica latinoamericana. L’animatore, di origini cubane, dialoga con il pubblico in due lingue (italiano e spagnolo). La frequenza è settimanale e la durata un’ora.

“Amit live”: si tratta di un programma, realizzato in collaborazione con l’associazione Amit (vedi dichiarazione allegata), che propone musica improvvisata e jazz “made in Ticino”. Le produzioni le gruppi proposti sono indigeni. Il programma prevede la presentazione di brani musicali, ma anche ampie interviste con gli autori. La frequenza è settimanale e la durata un’ora.

Intrattenimento e colonna sonora

Le rubriche menzionate sopra sono programmi che vengono accuratamente prodotti da Radio Fiume Ticino, in collaborazione con gli enti e le associazioni menzionate. Vi è comunque da ribadire (come abbiamo più volte sottolineato) che la colonna sonora di RFT è per ampie fasce orarie generalista, mentre l’intrattenimento è incentrato sulla nostra realtà regionale, pur con qualche concessione. Il target (25-65) esige una programmazione musicale variegata che abbia anche un certo appeal commerciale. Ciononostante il palinsesto non trascura le produzioni indigene e il meglio della storia della musica internazionale. Accanto ai programmi di nicchia menzionati sopra, vi è quindi da considerare una serie di programmi musicali quotidiani e settimanali (elaborati grazie al nostro soft radiofonico), i quali propongono musica a 360°. Oltre a quelli citati nel capitolo dedicato all’intrattenimento, menzioniamo anche **“Lunch compilation”** (selezione musicale che propone il meglio degli ultimi trent’anni), **“Movida”** (finestra sulla vita notturna e sulla musica da ballare), **“Ricomincio da tre”** (che propone tre canzoni scelte dal pubblico per ripercorrere i successi degli ultimi trent’anni), **“Creatures of the Night”** (viaggio musicale nelle sonorità Nu Jazz e chillout); **“Soul 2 Soul”** (programma che propone una selezione della musica Soul e R&B).

Allegati:

- 11) Schema riassuntivo del palinsesto di RFT
- 12) Dichiarazione Diario e/o Tazebau

- 13) Dichiarazione Accademia Ticinese di Musica
- 14) Dichiarazione AAPI
- 15) Dichiarazione Jazz Ascona New Orleans& Classic
- 16) Dichiarazione Associazione Amit
- 17) Dichiarazione Caritas Ticino

3.1

b.

Come espresso nel capitolo precedente, Radio Fiume Ticino diffonde nel corso di tutto l'anno 24h/24 (1440 minuti/1440). Per rispondere al quesito posto al 3.1.b, ci avvaliamo dei distinguo (enunciati precedentemente) tra News, informazione (comprensiva degli approfondimenti) ed intrattenimento informatico.

	<i>Media tempo quotidiano</i>	<i>Media tempo progr. Reg.</i>	<i>% reg.</i>
News	071,0 minuti	046,0 minuti	03,2
Approfondimenti con dibattito	050,0 minuti	050,0 minuti	03,5
Rubriche speciali d'informazione regionale	040,5 minuti	040,5 minuti	02,8
Previsioni del Tempo (meteo) E viabilità.	018,0 minuti	018,0 minuti	01,3
Sport	009,0 minuti	009,0 minuti	00,6
Rubriche informative nell'intrattenimento e di informazione musicale*.	195,0 minuti	057,0 minuti	04,0
Satira	023,0 minuti	023,0 minuti	01,6
Programmi di intrattenimento generalisti con riferimenti regionali e intermezzi musicali.**	189,0 minuti	090,0 minuti	06,4

Totale info	595,5 minuti	333,5 minuti	23,2%
--------------------	---------------------	---------------------	--------------

*Nell'informazione musicale sono stati considerati i tempi destinati alla presentazione di produzioni indigene e gruppi regionali e locali con interviste ai protagonisti. La proporzione del parlato è del 40%. In questo caso abbiamo conteggiato anche i brani musicali.

** Nel conteggio del minutaggio di questi programmi è esclusa la musica e viene considerato soltanto il parlato che corrisponde mediamente al 30% della durata complessiva dei programmi. Di questo 30% almeno la metà del tempo impiegato è utilizzato per riferimenti regionale e/o locali.

Come si evince dalla tabella l'informazione complessiva è di 595,5 minuti quotidiani (comprensiva anche delle parti musicali considerate "recensioni" o "critica"). Della cifra totale 333,5 minuti sono dedicati, complessivamente, all'informazione e all'intrattenimento regionali (in questo caso è considerato soltanto il parlato reale e piccole rubriche informative con la presentazione di produzioni musicali di gruppi regionali). Nel conteggio globale bisogna anche considerare che la pubblicità è programmata sulle 13 ore di prime time (07.00-20.00) e che quindi la media complessiva di minuti dedicati ai blocchi pubblicitari è al massimo di **156** (12 minuti all'ora). Il tempo giornaliero dedicato quindi alla colonna sonora generalista è: $1440-595,5-156=688,5$ **minuti (11 ore e mezzo)**. Per ottenere il tempo complessivo dedicato alla musica bisogna aggiungere altri **117** minuti dedicati alla presentazione di gruppi e produzioni indigeni o alle recensioni e critiche musicali (conteggiate dell'informazione musicale). Il tempo complessivo dedicato alla musica è di 805,5 minuti (13 ore e mezzo). Va comunque sottolineato come la percentuale di tempo dedicato alla popolazione del bacino di diffusione (23.2%) è calcolato sulle 24 ore di trasmissione, ma in realtà concentrato sulle 12 ore di prime time.

3.2 Mandato di prestazioni

Al fine di adempiere al mandato di prestazione Radio Fiume Ticino potenzierà ulteriormente la programmazione, attraverso nuove assunzioni: in particolare si procederà ad aumentare di un'unità l'organico dell'animazione e di un'unità l'organico di redazione. L'informazione, come si evince dalla programmazione (pto.3), verrà quindi rafforzata attraverso una maggiore copertura del territorio e la diffusione di nuovi programmi informativi. Per qualsiasi altra considerazione sulla qualità dei programmi, vi rimandiamo al capitolo precedente.

Occorre precisare che nel corso del 2008 Radio Fiume Ticino si adeguerà al rapporto consigliato (di 3 a 1) fra giornalisti RP e praticanti. A tal proposito va precisato come proprio nel 2008, dopo due anni di praticantato, gli stagiaire Angelo Chiello e Laura Zucchetti diverranno RP (il primo nel mese di settembre, la seconda ad ottobre). Radio Fiume Ticino intende conservare e valorizzare il proprio patrimonio formativo, confermando i due giornalisti in redazione con un nuovo contratto da RP. Ciò porterà a 4 il numero degli RP impiegati nella redazione (di cui uno a tempo parziale, poiché impiegato in altri settori di attività), ai quali si aggiunge un RP impiegato nell'animazione. La recente decisione di un'associazione di categoria come Impressum di creare una nuova sezione per gli animatori, al fine di far loro ottenere il riconoscimento RP, ci permetterà di uniformare, se del caso, anche la situazione degli animatori che godranno di una maggiore tutela professionale e di maggiori strumenti qualitativi per poter operare.

Attenzione alla formazione

Uno sforzo particolare sarà dedicato alla formazione del personale. A tale riguardo le tre emittenti attive nel settore radiotelevisivo privato del Canton Ticino e Moesano (Teleticino, Radio R3iii e Radio Fiume Ticino) stanno creando una piattaforma comune per ottimizzare e rendere efficace la

formazione e gli aggiornamenti professionali (vedi dichiarazione allegata). Ciò permetterà di organizzare corsi per gruppi adeguati alle esigenze del mondo radiotelevisivo privato.

L'emittente ha deciso di dedicare almeno il 2% del proprio budget (cifra d'affari + tassa di ricezione) alla formazione. I tre media hanno anche fatto richiesta di poter partecipare alla commissione che coordina l'organizzazione dei Corsi di giornalismo (organizzati dalle associazioni di categoria, dagli editori e dal Dipartimento Educazione Cultura e Sport del Canton Ticino) che permettono di conseguire il diploma cantonale di giornalista.

Accanto ai corsi per i cosiddetti programmisti (giornalisti ed animatori) vi è pure da considerare l'organizzazione di corsi per il personale dell'amministrazione e del marketing, che non va discriminato, ma che va incentivato e motivato. Già gli scorsi anni abbiamo proceduto all'organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti anche a loro.

Condizioni salariali

Radio Fiume Ticino SA, inoltre, garantirà al proprio personale i salari minimi frutto della consultazione tra associazioni di categoria, associazioni delle emittenti radiofoniche private (VSP) e Ufcom. Ai giornalisti RP sarà riconosciuto qualcosa in più del salario minimo consigliato. A tal proposito precisiamo che già oggi Radio Fiume Ticino pratica ai propri stagiaires le condizioni e gli stipendi contemplati dal contratto dei giornalisti per la stampa scritta (nonostante, tra l'altro, sia decaduto due anni or sono). Gli stipendi pianificati terranno conto degli anni di attività nel settore e del livello di preparazione. La pianificazione non prevede stipendi al di sotto dei 4'000 franchi lordi per il personale impiegato a tempo pieno nell'animazione. Per quanto attiene all'andamento della massa salariale, vi rimandiamo alla pianificazione finanziaria.

Per quanto attiene i posti di lavoro, a concessione avvenuta saranno così ripartiti:

Redazione:	4.30 unità
Animazione:	4.25 unità
Animazione free-lance:	<u>0.50 unità</u>
Totale Programmisti	9.05 unità

Amministrazione:	2.25 unità
Marketing e vendita:	2.50 unità
Tecnica:	0.20 unità
Tecnica free-lance:	<u>0.10 unità</u>
Totale altri collaboratori	5.05 unità

TOTALE UNITA' OPERATIVE IN AZIENDA = 14.10

Istituto esterno indipendente per il controllo qualità

Radio Fiume Ticino, R3i e Tele Ticino oltre che creare una piattaforma comune per la formazione del personale, intendono proporre la ditta AlwysISO (con sede a Gnosca) quale ente per il controllo qualità. Qualora non ci fosse il riconoscimento dell'ufficio competente, Radio Fiume Ticino intende rimettersi alle indicazioni dell'Ufcom nella scelta di un'altra azienda per tale compito. Poter disporre di una azienda in Ticino favorirebbe un immediato feed-back sui processi lavorativi qualitativi interni, oltre che risolvere il problema della lingua.

Garanzia della qualità redazionale

Per quanto attiene agli strumenti per garantire la qualità, Radio Fiume Ticino SA si è dotata di uno specifico Regolamento del personale, dello Statuto di redazione, della Carta dei valori, ma anche di un preciso Manuale di redazione. Questi quattro strumenti permetteranno all'azienda e al personale di garantire la qualità richiesta dal mandato di prestazione.

Nei quattro documenti citati sono chiaramente disciplinati la qualità del lavoro richiesta e le misure per metterle in atto che implicano un impegno da parte dei dipendenti, ma anche da parte dell'azienda che deve mettere il proprio personale nella condizione di rispettare i criteri di qualità richiesti. In modo particolare lo Statuto di redazione sancisce, tra l'altro, l'indipendenza della redazione, la regolarità delle riunioni, il diritto di rappresentanza, il diritto di essere informati sui cambiamenti dell'assetto societario e il diritto ad una formazione continua. Il regolamento del personale stabilisce, fra i diversi aspetti contemplati, tutti i comportamenti di base che il personale deve adottare e i suoi diritti, le vacanze e l'orario di lavoro stabilito secondo le raccomandazioni delle associazioni delle radio private e dell'Ufcom. Il manuale di redazione rappresenta un vero e proprio strumento per accompagnare il da voi definito "programmista" (redattore o animatore) a fornire la qualità redazionale richiesta, considerando anche gli aspetti etici contemplati nella Dichiarazione dei diritti e dei doveri del giornalista, a prevenire errori e, qualora si verificassero, a correggerli. Questo strumento in particolare permette di verificare costantemente la qualità del prodotto. Il documento serve anche per formalizzare compiti, riunioni informative, specifiche tappe di controllo e di verifica nella formazione dei programmi e nella loro diffusione. Infine, il manuale di redazione sancisce anche l'impegno da parte del datore di lavoro a garantire precise condizioni per rispondere ai requisiti richiesti.

Infine la carta dei valori rappresenta uno strumento direttore base che sancisce i valori ai quali si ispira la linea editoriale e che Radio Fiume Ticino intende perseguire non soltanto come testata giornalistica, ma anche come azienda.

Zone di copertura

Ci permettiamo due parole sulle zone di copertura. Per Dieci anni Radio Fiume Ticino ha potuto diffondere soltanto nel Sopraceneri e nel Distretto Moesa. Da dicembre 2007 il segnale coprirà anche il Distretto di Lugano (quale zona B). Sarà importante per la nostra emittente sapersi adattare al nuovo contesto, senza dimenticare la propria storia e l'occhio di riguardo nei confronti del Sopraceneri. Nuovi investimenti saranno pensati proprio per migliorare il segnale nel bacino di origine. Attualmente sono quattro le postazioni dalle quali RFT diffonde il proprio segnale nel Sopraceneri. Da Paudò (FM 90.6 Mhz) viene coperto il Bellinzonese e la Riviera. Dai Monti di Fosano (FM 107.100) il Locarnese e la Valle Verzasca. Da Cardada-Cimetta (FM 100.5 Mhz) il Piano di Magadino, la Vallemaggia e le Centovalli. Dai Monti di Laura (FM 93.0 Mhz) il Distretto Moesa dei Grigioni italiani. Da giugno di quest'anno abbiamo provveduto a coprire anche la galleria Mappo-Morettina (lunga circa 6 KM sotto l'agglomerato urbano del Locarnese). Da dicembre saremo attivi nel Distretto di Lugano dalla postazione del San Salvatore (FM 99.0 Mhz). A tal proposito va detto che l'Ufcom ci ha concesso anche la possibilità di coprire il tratto autostradale a sud di Lugano (Lugano-Chiasso). Va precisato che questa possibilità che permette agli automobilisti di avere una maggiore continuità nell'ascolto, **non ci permette di raggiungere i 304'432 utenti potenziali certificati (pianificazione delle reti emittenti OUC-emittenti radiofoniche regionali, Regione 33) dell'intero canton Ticino e del Distretto del Moesano. Va infatti detto che non abbiamo, né intendiamo chiedere al momento l'autorizzazione per coprire il Malcantone e il Mendrisiotto, regioni densamente popolate** rispetto al Sopraceneri. Investimenti saranno pensati in futuro per coprire meglio e garantire un miglior segnale nella nostra

zona A, ovvero nel Sopraceneri. A tal proposito, nell'immediato futuro, è previsto il trasferimento della postazione di Monti di Fosano a Gerra Lutri. Investimenti futuri, più a lungo termine, dovrebbero avvenire per servire meglio la Riviera (nella zona di Biasca) e l'Alta Leventina.

Allegati:

- 18) Lettera di intenti di RFT, TT e R3iii per la creazione di una piattaforma comune per la formazione
- 19) Dichiarazione Always ISO di Gabriele Pedroni, per il controllo qualità
- 20) Dichiarazione e Preventivo Centro Teatro Attivo di Milano per i corsi di dizione, speakeraggio e recitazione
- 21) Regolamento del personale di RFT
- 22) Carta dei Valori di RFT
- 23) Manuale di redazione di RFT
- 23bis) Statuto di redazione di RFT

3.3 Produzione

a. Di seguito le indicazioni concernenti gli studi di Radio Fiume Ticino:

- Uno studio per la diretta di m2 18 al III° piano del nostro stabile in via Varenna 18 a Locarno.
- Tre studi di registrazione e produzione, studio 1 di m2 6, studio 2 di m2 24 e lo studio 3 di m2 24. Per un totale utile lordo per gli studi di registrazione di m2 54, ubicati nel piano interrato del nostro stabile in via Varenna 18 a Locarno

Allegati:

- 24) Piani degli studi di produzione

b. Di seguito le indicazioni concernenti il numero dei posti di lavoro, suddivisi per settori:

	situazione attuale	situazione futura
Redazione:	4 posti di lavoro (330%) di cui 2 RP+2 praticanti	5 posti di lavoro (430%) di cui 4RP+1 praticante
Animazione:	4 posti di lavoro (325%) in + un 50% free-lance	5 posti di lavoro (425%) in + un 50% free-lance
Tecnica:	1 posto di lavoro (20%)	1 posto di lavoro (20%)
Marketing:	3 posti di lavoro (250%)	3 posti di lavoro (250%)
Amministrazione	3 posti di lavoro (200%)	3 posti di lavoro (225%)

Allegati:

- 25) Piani dello studio della diretta, della redazione e dell'ufficio marketing
- 26) Piani degli uffici amministrativi

c. Non intratteniamo nessuna collaborazione regolare, nell'ambito dei programmi, con altre emittenti radiofoniche e/o televisive.

4. Finanziamento

4.1 Capitale proprio

4.1.2

In allegato vi inviamo separatamente il bilancio, il conto economico, l'allegato al bilancio rapporto dell'ufficio di revisione.

- Non abbiamo nessuna riserva occulta.
- Il capitale proprio corrisponde al 50.57% del capitale azionario. Vedi certificazione allegata.

Allegati:

- 27) Bilancio, conto economico, allegato al bilancio e rapporto dell'ufficio di revisione
- 28) Prova del capitale proprio al 31.12.2006

4.2 Capitale dei terzi

- Per il capitale dei terzi segnaliamo gli accordi con le banche. I documenti che vi alleghiamo corrispondono ai crediti concessi nel corso di questi ultimi anni e in particolare per:

Credito in conto corrente per un importo di Fr. 200'000.--, questo importo ci permette di operare nella gestione corrente.

Credito consolidato per gli investimenti, di Fr. 250'000.--, questo importo il 31 dicembre 2007 sarà azzerato con l'ultimo rimborso di Fr. 35'000.--. Il credito ci era stato fornito per gli investimenti del passato.

Credito di Fr. 140'000.--, dedotto i 35'000.—menzionati precedentemente, per un importo residuo al 31.12.2007 di Fr. 105'000.—corrispondenti ai nuovi e ultimi investimenti effettuati dalla nostra emittente. Investimenti sottoposti all'UFCOM per il contributo alta frequenza e per i quali abbiamo ricevuto la decisione di aiuto datata 19 settembre 2007, per un importo complessivo massimo di Fr. 44'440.70.

- Non abbiamo promesse vincolanti per ulteriori prestiti che superano il 25% del capitale proprio.

Allegati:

- 29) Documenti bancari, Banca dello Stato, per i crediti di Radio Fiume Ticino

4.3 Piani

Per quanto attiene la pianificazione sono necessarie alcune premesse e alcuni chiarimenti.

- I) La traduzione in italiano del bilancio e del conto economico non è corretta e ciò ha causato dei problemi nell'interpretazione dei conti. Per questa ragione ci siamo rifatti al testo in francese.

- II) I proventi del canone UFCOM sono stati calcolati considerando il totale del preventivo splitting per l'anno 2008, il totale del contributo deciso dall'UFCOM per la nuova concessione, sommati e divisi per due, al fine di ottenere una media ponderata e sostenibile, cifra che abbiamo inserito nel conto menzionato: Fr. 624'000.--.

- III) Non conosciamo i dati riguardante i contributi alla diffusione, perciò abbiamo preferito non inserire cifre scorrette. Con ciò non intendiamo evidentemente rinunciare alla quota prevista per la nostra emittente.

Tutti i piani richiesti sono allegati in due documenti separati. In particolare vi proponiamo quanto segue:

Pianificazione 2008/2012, e rispettivamente pianificazione trimestrale per l'anno 2008:

- Preventivo cifra d'affari
- Piano crediti per forniture e prestazioni
- Piano degli investimenti e degli ammortamenti
- Piano della tesoreria
- Piano del conto economico
- Piano di bilancio
- Piano conto dei flussi di capitale rispetto il fondo sostanza circolante netta SNC
- Cash Flow lordo e netto
- Indici di bilancio in base ai dati dei piani

Allegati:

- 30) Pianificazione 2008/2012
- 31) Pianificazione trimestrale 2008

4.4 Calcolo dei rendimenti

Di seguito vi proponiamo una tabella dettagliata per il periodo dal 2008 al 2012.

Secondo le norme legislative è possibile diffondere un massimo del 20% su 24h corrispondente a 288 minuti di pubblicità. Noi sfruttiamo solo 13 ore di pubblicità, pari a 156 minuti al giorno. In questo modo otteniamo la possibilità di suddividere l'ora radiofonica in 3 blocchi da 4 minuti. Lo sfruttamento massimo possibile, al 100% di occupazione, produrrebbe 9360 secondi da noi sfruttati al giorno. Lo spot medio è della durata di 25 secondi. Il prezzo di vendita lordo al secondo è, attualmente, di fr. 0.50. Non si esclude la possibilità che nel corso dei prossimi anni venga rivisto il prezzo di vendita al secondo, verso l'alto.

Ipotesi di rendimento:

Pubblicità

Anno	% di occupazione	secondi	prezzo	giorni	totale fr.
2008	63.5%	5950	2975	363	1'080'000.—
2009	67.0%	6280	3140	363	1'140'000.—
2010	70.0%	6529	3264	363	1'185'000.—
2011	70.0%	6529	3264	363	1'185'000.—
2012	70.0%	6529	3264	363	1'185'000.—

Sponsoring

Anno	
2008	100'000.—
2009	110'000.—
2010	120'000.—
2011	120'000.—
2012	130'000.—

Partner commerciali:

	2008	2009	2010	2011	2012
	Importi in ‰oo				
Per la pubblicità nazionale:	241	251	253	253	253
- IP Multimedia AG					
- Spot Promotion AG					
- Radiatele AG					
- Radio Emotion AG					
Per la pubblicità locale:	308	321	322	322	322
- Pubblastudio Sagl					
- Publicicino Sagl					
- Publisystem di Giusy Ma tozzo					
- AMS Comunicazione integraga Sagl					
- K- Promotion di Jezzi Gabriele					

Totale 549 572 575 575 575

5. Informazioni sugli obblighi particolari

a.

Radio Fiume Ticino SA garantisce di rispettare il diritto vigente per quanto attiene all'ambito radiotelevisivo (LRTV, ORTV e disposizioni particolari del Datec), alla legislazione inerente al diritto del lavoro e alle condizioni di lavoro praticate nella categoria professionale. Per quanto attiene alle modalità attraverso le quali sono disciplinati gli stipendi, gli orari di lavoro, le vacanze, la formazione e il perfezionamento dei giornalisti e degli animatori (programmisti già formati o in formazione), al fine di non ripeterci, vi rimandiamo al **pto. 3.2** (relativo ai criteri per rispondere al mandato di prestazione) e alla pianificazione finanziaria (che illustra i costi di esercizio del personale), in cui vengono specificati nel dettaglio (attraverso gli allegati del caso) le misure intraprese. Tutte le specificazioni richieste nel presente punto della domanda di concessione (5.a) sono state ampiamente illustrate nel presente documento.

b.

Anche per quanto attiene al presente punto, vi rimandiamo **al pto. 3.2** relativo ai criteri per rispondere ai requisiti richiesti dal mandato di prestazione. All'interno del succitato capitolo, abbiamo specificato infatti le modalità per garantire la qualità della programmazione e dei programmisti, il processo di controllo e le modalità di correzione degli eventuali errori. Come già menzionato, Radio Fiume Ticino SA si è dotata di uno specifico **Regolamento del personale**, dello **Statuto di redazione**, della **Carta dei valori**, ma anche di un preciso **Manuale di redazione**. Questi quattro strumenti allegati permetteranno all'azienda e al personale di garantire la qualità richiesta dal mandato di prestazione. Abbiamo avuto anche modo di specificare come intendiamo organizzare la formazione del personale e gli aggiornamenti professionali. Anche in questo caso vi risparmiamo inutili ripetizioni e vi rimandiamo agli allegati del caso e allo sviluppo del tema che abbiamo affrontato compiutamente nel **capitolo .3.2**.

C.

L'autonomia della redazione è garantita dallo Statuto di redazione e dal Manuale di redazione, oltre che dalla Carta dei Valori. Nei processi aziendali la redazione non ha nessun rapporto con il marketing e la vendita pubblicitaria. Si tratta di un'autonomia sancita anche dalla Dichiarazione dei diritti e dei doveri del giornalista di cui il programmatista prende visione e sottoscrive insieme con lo Statuto di redazione..

d.

Non ci compete. Abbiamo formulato richiesta per un'unica concessione per la diffusione di programmi radiofonici.

e.

Non rappresenta il nostro caso. Azionista di riferimento di Radio Fiume Ticino SA è una fondazione svizzera.

Allegati:

- 18) Lettera di intenti di RFT, TT e R3iii per la creazione di una piattaforma comune per la formazione
- 19) Dichiarazione Always ISO di Gabriele Pedroni, per il controllo qualità
- 20) Dichiarazione e Preventivo Centro Teatro Attivo di Milano per i corsi di dizione, speakeraggio e recitazione
- 21) Regolamento del personale di RFT
- 22) Carta dei Valori di RFT
- 23) Manuale di redazione di RFT
- 23bis) Statuto di redazione di RFT

6. Diffusione

Nel presente documento abbiamo ampiamente riferito su come Radio Fiume Ticino SA intende muoversi nei prossimi anni per coprire al meglio il suo bacino di utenza. Va precisato che molto è stato fatto nel corso del 2007, anno in cui abbiamo proceduto alla

copertura della galleria stradale Mappo-Moretina (lunga circa 6 km sotto l'agglomerato di Locarno). Nel corso del mese di dicembre di quest'anno è prevista l'attivazione della frequenza Fm 99. Mhz sul Distretto di Lugano. Per questi due specifici interventi abbiamo già chiesto all'Ufcom i relativi contributi per gli investimenti.

Per quanto attiene all'immediato futuro, vi è da rilevare che procederemo al trasferimento della postazione dai Mti di Fosano (FM 107.100 mhz) a Gerra Lutri per la copertura del Locarnese e della Valle Verzasca. Il trasferimento è stato richiesto dal Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino che introducendo, quale unico cantone in Svizzera, una pianificazione cantonale ha chiesto a più operatori di concentrarsi su un unico sito. Il trasferimento, nell'ambito dell'accordo con Cantone e Swisscom Broadcast (che sta realizzando la nuova postazione) non costerà nulla, in termini di investimento, alla nostra emittente. Aumenteranno invece leggermente i costi di gestione della postazione (couso del palo e manutenzione).

Per quanto attiene a postazioni future, come riferito nell'ambito del capitolo riservato al mandato di prestazione, è nostra intenzione potenziare il segnale nella Riviera e nell'Alta Leventina. Alcune opzioni sono allo studio e stiamo attendendo alcuni preventivi da parte di Swisscom Boradcast per valutare che soluzione intraprendere. In ogni caso abbiamo previsto per l'anno 2009 un importo di 80'000 franchi destinati agli investimenti per l'alta frequenza.

Nel corso dei prossimi due anni intendiamo pure sondare e adoperarci per ottenere la copertura delle gallerie autostradali, nella fattispecie facciamo riferimento soprattutto alla galleria del San Gottardo e alla Galleria del Mte Ceneri. Anche in questo senso ci siamo già mossi, nell'ambito delle richieste della copertura della Galleria Mappo-Moretina. A causa dei cambiamenti in atto, dovuti alla nuova perequazione finanziaria e al trasferimento dal Cantone alla Confederazione della gestione del patrimonio delle strade nazionali, non abbiamo ancora ricevuto una risposta sui passi da compiere. E nostra intenzione riprendere il discorso con l'USTRÀ, considerato che sta per inaugurare la nuova sede a Bellinzona per le opere da effettuare in Ticino.

Infine, il nostro piano di diffusione prevede anche la copertura del tratto autostradale tra Lugano e Chiasso. In questo caso il discorso è complesso, perché occorre considerare quale tecnologia utilizzare (più trasmettitori OUC o Dab?) e valutarne i relativi costi.

7. Servizi supplementari

La nostra emittente non prevede servizi supplementari.

8. Ulteriori osservazioni

A testimonianza del lavoro svolto nel corso dei nostri dieci anni di attività, abbiamo allegato i pressbook degli ultimi tre anni. Considerato che non sono documenti richiesti, ve li inoltriamo soltanto in formato cartaceo e rilegati.